

Spett.le
Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V – Procedure di
valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto “Costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di deposito di GNL e Bio GNL della capacità di mc 19.800 nel Comune di Bergeggi, in area portuale di Vado Ligure”

Il/La sottoscritto/a

Alessandro Manfredi

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

GNL Med srl

con sede legale in:

*Genova (GE), 16121 – Via G.D'Annunzio 2/75 – 010 576 2030 – gnlmed@pec.it
– manfredi@gnlmed.com*

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Il progetto prevede la realizzazione di un deposito costiero di piccola taglia per lo stoccaggio di GNL e BioGNL per una capacità di 19.800 mc, su una superficie di circa 23.500 mq in porto a Vado Ligure nel Comune di Bergeggi (SV).

L'impianto è progettato secondo criteri tecnologici non innovativi e già ampiamente provati. La progettazione dell'impianto è basata sia sull'esperienza internazionale in questo settore e in generale nel settore della criogenia, sia sui contenuti di Norme specifiche per GNL e Direttive Comunitarie.

L'impianto non prevede alcuna lavorazione né reazione chimica, l'unico processo fisico che avviene all'interno dello stoccaggio è rappresentato dal cambiamento di stato del gas naturale da liquido a gassoso (Boil Off Gas – BOG) e da gassoso a liquido.

L'impianto sarà composto di un braccio di scarico/ricarico navi, le relative tubazioni di collegamento con gli undici serbatoi orizzontali di stoccaggio, tre pensiline di ricarica autobotti/iso-contenitori, tutti gli impianti per il funzionamento del deposito e l'impianto antincendio.

L'area dove sorgerà il deposito è oggi un piazzale portuale asfaltato, dove verranno adibite le platee di fondazione per il posizionamento e fissaggio a terra dei serbatoi e dei macchinari dell'impianto, un locale ufficio/control room prefabbricato, due piccoli locali per il controllo di banchina e accesso area

deposito e gli accessori di banchina quali un braccio di carico, bitte a sgancio rapido, parabordi e tubazioni per il collegamento braccio/serbatoi e impianto antincendio.

L'area, soggetta alla Seveso, sarà recintata con un muro in c.a. con altezze che vanno da 1,2 mt più grigliato ai 2,5 mt.

La scelta progettuale d'installare più serbatoi orizzontali (11) di tipo "C" con contenimento primario e secondario in acciaio austenico, anziché quelli ad asse verticale (1 o 2), è stata presa anche per:

- ridurre l'impatto visivo (c.a. 12,5 mt di altezza contro gli oltre 45 mt dei silos verticali),
- ridurre le tempistiche di durata dei lavori in fase di cantiere. I serbatoi di progetto arriveranno via mare già costruiti, solamente da posizionare e fissare sulle platee di fondazione, così come gli skid delle tubazioni saranno già preassemblati e spediti in cantiere con le stesse navi che trasporteranno i serbatoi. La costruzione di silos ad asse verticale avrebbe richiesto una palificazione sotto la platea di fondazione e la costruzione del contenimento secondario in cemento armato in loco, con tempistiche di cantiere ben più lunghe ed impattanti.
- ridurre il numero dei mezzi per il trasporto dei materiali per le costruzioni, contenendo l'impatto dei mezzi sulla viabilità ordinaria.

Inoltre la soluzione di più serbatoi orizzontali permette di stoccare il GNL e BioGNL in serbatoi separati (requisito normativo), potendoli poi miscelare in fase di ricarica permettendo così di spedire un combustibile che è in linea con gli obiettivi ambientali per la transizione energetica.

Inoltre da un punto di vista operativo l'impianto sarà dotato di due generatori con una potenza pari a circa 500 KW cadauno a gas naturale, alimentati utilizzando il BOG (per minimizzare la reliquefazione di prodotto) con "*emissioni trascurabili*" ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Questi produrranno l'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto e alimenteranno i cogeneratori che recuperando il calore, produrranno anche energia termica frigorifera che sarà utilizzata sia per la reliquefazione del BOG nell'impianto che per creare sinergie con il vicino terminal Reefer con le sue celle frigorifere.

L'impianto sarà dotato di un impianto di automazione per il controllo del suo funzionamento. Questo sarà integrato con un sistema d'Intelligenza Artificiale che ne aumenta le performance e la sicurezza, rendendolo un sistema resiliente. Il progetto ha già ottenuto due NOF dal CTR Liguria senza prescrizioni.

~~(Paragrafo da compilare per impianti FER)~~

~~Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di MW....~~

~~Per il progetto è stata fornita una soluzione (STMG) per la connessione alla RTN rilasciata da Terna S.p.A./altro soggetto avente Codice pratica MYTERNA ovvero _____ n. (allegata alla presente istanza - Campo obbligatorio)~~

Il progetto (comprensivo di opere connesse, aree di cantiere,) è localizzato: *indicare i territori interessati anche solo parzialmente dal progetto*

Stato/i	Italia
Regione/i	Liguria
Città metropolitana/e	-
Provincia/e	Savona
Comune/i	Bergeggi
Comune/i confinanti	Vado Ligure
Area/e marina/e	-

Ai fini della approvazione/realizzazione del progetto la tipologia di procedura autorizzativa necessaria è Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. N. 257 del 16.12.2016 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica Dipartimento per l'Energia, DG Infrastrutture e sicurezza Divisione III ;

(NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE:
i paragrafi non pertinenti devono essere barrati dal modulo sottoscritto)

Il progetto rientra:

- ☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata “_____” e serve esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti che non sono utilizzati per più di due anni.

(oppure)

- ☒ nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 12) “*Interventi per la difesa del mare:*
— *terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose;*
(omissis)” e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi *(sono escluse le modifiche o estensioni di cui all’art.6 comma 7 lettera d).*

(oppure)

- ☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata “_____”,

(oppure)

- ☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata “_____” in applicazione di quanto disposto dal D.M.30/03/2015.

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- ☐ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. Si allega stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.
- ☐ con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.
(oppure)
- ☒ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(oppure)
- ☐ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

~~Rispetto alle superfici e **aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile** indicate ai sensi dell'art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto ricade (obbligatorio scegliere una o più opzioni):~~

- ☐ ~~a) in siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter numero 1.~~
- ☐ ~~b) nelle aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.~~
- ☐ ~~c) in cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o in porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.~~
- ☐ ~~c-bis) in siti e impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.~~
- ☐ ~~c-bis.1) in siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).~~
- ☐ ~~c-ter) Esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:~~
 - ☐ ~~1) nelle aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e~~

~~commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.~~

~~☐ 2) nelle aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché nelle aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.~~

~~☐ 3) nelle aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.~~

~~☐ c-quater) Fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), nelle aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), ne ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.~~

Inserire un testo libero con adeguate informazioni che consentono di collocare il progetto nella categoria indicata

(oppure)

~~☐ In nessuna delle aree indicate dall'art. 20, comma 8, del D. Lgs.199/2021~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ Per gli **impianti fotovoltaici con potenza minore di 25 MW**, indicati ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis, del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, come modificato dal D.L. 9 dicembre 2023 n.181, convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11, il progetto è assoggettato a VIA statale in quanto l'impianto non rispetta nessuno dei punti a), b) e c), come dimostrato nell'elaborato_____.~~

Inserire un testo libero con adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art.23 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N._____ del gg/mm/aaaa~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ In data gg/mm/aaaa è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del D.Lgs.152/2006, conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. N._____.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Rispetto ai siti di bonifica:

- ☐ Il progetto è localizzato in un sito oggetto di bonifica e l'autorità competente all'approvazione del progetto di bonifica è _____ (indicare anche indirizzo pec)
- ☐ Il progetto è localizzato nel Sito di Interesse Nazionale denominato _____;
- ☐ Gli interventi e le opere del presente progetto saranno realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Pertanto è allegata la documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del d.lgs. 152/2006.
- ☐ Gli interventi interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica, ai sensi dell'art. 242 ovvero 242 bis del d.lgs. 152/2006.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- ☐ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
(oppure)
- ☐ ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e.
(oppure)
- ☒ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

(Nel caso sia stata selezionata una delle ultime due opzioni è obbligatorio compilare la seguente tabella)

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 interferiti / potenzialmente interferiti dal progetto:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore
1	ZSC Fondali Noli – Bergeggi	IT1323271	Comune di Bergeggi
2	SIC Tursiope – Mar Ligure	IT1312392	
3	ZSC Rocca dei Corvi – Mao – Mortou	IT1323203	Provincia di Savona
4	ZSC Isola di Bergeggi – Punta Predani	IT1323202	Comune di Bergeggi
5	Area Marina Protetta Isola di Bergeggi	EUAP0911	Comune di Bergeggi

(Paragrafo da compilare se pertinente; ripetere il punto per identificare tutte le situazioni di sovrapposizione tra siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette nazionali, come definite dalla L. 394/1991)

- ☒ Il sito della Rete Natura 2000 denominato ZSC Isola di Bergeggi – Punta Predani Codice IT1323202 ricade interamente o parzialmente, nell'area naturale protetta nazionale, come definita dalla L. 394/1991 denominata Area Marina Protetta Isola di Bergeggi Codice EUAP EUAP0911.
- ☒ Il sito della Rete Natura 2000 denominato ZSC Fondali Noli – Bergeggi Codice IT1323271 ricade interamente o parzialmente, nell'area naturale protetta nazionale,

come definita dalla L. 394/1991 denominata Area Marina Protetta Isola di Bergeggi
Codice EUAP EUAP0911.

(Qualora il progetto o i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessino, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000, inserire la seguente dichiarazione)

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto:

- ☒ lo studio preliminare ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 così come integrati dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019;

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ Il progetto prevede che le terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito della realizzazione dell'opera, qualificate come sottoprodotti, siano gestite ai sensi dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:~~

~~☐ Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.P.R. 120/2017;~~

~~☐ la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017, con l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ Il progetto prevede che il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso delle attività di costruzione dell'opera sarà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato, ai sensi all'articolo 185, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:~~

~~☐ il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~☐ L'area del permesso di prospezione, ricerca o coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare non interferisce con le aree di divieto di cui all'art.6, comma 17 del D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☒ Il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015 e che pertanto:

- ☒ in data 24/05/2023, num. Prot. 9929 il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione Liguria, Via Serra, 8

– Genova – Cap 16122 (inserire Regione e indirizzo completo), ai sensi dell'art.16 e dell'Allegato C al D.Lgs.105/2015.

(oppure)

- ☐ Le modifiche al progetto non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs.105/2015.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- ☒ Il progetto di cui alla presente istanza risponde a uno o più requisiti di cui all'art. 8, del D.Lgs. 152/2006:
 - ☐ Progetti relativi ai programmi dichiarati di preminente interesse strategico nazionale ai sensi dell', convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136.
 - ☐ Progetti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.
 - ☒ Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.
 - ☒ Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.
 - ☐ Progetti ai quali si correlano scadenze non superiori a dodici mesi, fissate con termine perentorio dalla legge o comunque da enti terzi.
 - ☐ Progetti relativi ad impianti già autorizzati la cui autorizzazione scade entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza.

Inserire un testo libero con le informazioni utili a supportare la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- ☒ CHIEDE che siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- ☐ NON CHIEDE che siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

La documentazione a corredo dell'istanza è composta da:

N. 6 copie della documentazione amministrativa e tecnica in formato digitale per un totale di N. 6 totale di supporti informatici ed è stata predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>), Sezione "Specifiche tecniche e modulistica".

A. Documentazione amministrativa

(La documentazione amministrativa è allegata al presente modulo e contestualmente trasmessa su supporto informatico e non sarà pubblicata sul sito WEB del MASE)

- ☒ Documentazione relativa al versamento del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006 *(predisposto conformemente al [decreto direttoriale n.47 del 02/02/2018](#)):*
 - ☒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato (Mod. M1);
 - ☒ quadro economico generale inerente valore complessivo opera pubblica (Mod. M2) o privata (Mod. M3);
- ☒ Copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo;
- ☐ Check list per impianti Agrovoltai e/o Fotovoltaici.
- ☐ Stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.

B. Documentazione tecnica

(Tale documentazione è trasmessa su supporto informatico secondo le modalità indicate nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006")



Elenco elaborati in formato XLS *(predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it>)* (campo obbligatorio da contrassegnare)



Studio preliminare ambientale con i seguenti contenuti, riportati alle pagine: *(predisposto conformemente all'Allegato IV-bis della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006).*

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	Pagina
Descrizione del progetto, comprese in particolare:	
a) la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione e ripristino	Pag. 44 e ssg
b) la descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate	Pag. 44. Pag. 69 e ssg
Descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante	Pag. 70 e ssg
Approfondimenti su acquiferi sotterranei, ove vi siano opere, scavi o fondazioni	Pag. 88
Descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:	Pag 154 e ssg

a) i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente	Pag. 154 e ssg
b) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità	Pag. 176 e ssg.
Predisposizione delle informazioni e dei dati di cui ai punti precedenti tenuto conto, se del caso dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi	Pag. 154 e ssg
Elenco dei nominativi dei professionisti che hanno contribuito alla redazione dello studio, dotati di competenza in base alle pertinenti normative professionali, in relazione ai diversi aspetti progettuali ed ambientali trattati nell'ambito dello studio	Copertina
Indicazione circa l'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art.34 del D.Lgs 50/2016	Allegato 1

- ☒ Informazioni attestanti l'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023;
- ☒ Informazioni attestanti il rispetto del principio DNSH;
- ☒ Format di supporto screening VINcA (*riportato nell'Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINcA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019*)
- ☐ Relazione illustrante la gestione dei materiali di scavo, l'eventuale relativo utilizzo, indicando lo specifico iter del DPR 120/2017 di cui si intende avvalersi, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- ☐ Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; (*predisposti conformemente all'art.9 e all'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017*).
- ☐ Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (*predisposto conformemente all'art. 24 del D.P.R. 120/2017*).
- ☐ Documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/2006 (in caso di SIN la documentazione è reperibile al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/spazio-per-il-proponente/moduli-per-istanze/>) – da inserire nella cartella ASS_VIA_5).
- ☐ Dichiarazione attestante che le modifiche proposte al progetto non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs.105/2015.
- ☒ Richiesta delle condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire

quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negative.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa con la presente. *(ai sensi dell'art.19, comma 13 del D.Lgs.152/2006)*

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- ☐ Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio preliminare Ambientale di seguito indicate *(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede la riservatezza, trasmettere due copie del documento una integrale e una con le parti omesse come indicato nelle Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006).*

Codice elaborato	Titolo documento	Motivazione	Nome file

La documentazione trasmessa è composta da n. ____ copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."

Il/La sottoscritto/a è consapevole che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) la documentazione tecnica di cui alla lettera B, e dichiara inoltre che tutta la documentazione oggetto di pubblicazione non contiene dati personali e categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la documentazione amministrativa trasmessa di cui alla lettera A non include dati personali o categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 ultronei rispetto a quanto richiesto dalla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il/La sottoscritto/a manleva il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica da ogni eventuale responsabilità circa il contenuto dei documenti trasmessi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere autorizzato alla trasmissione dei dati personali del/dei soggetto/i terzo/i (es. delegato, referente, etc.) contenuti nella documentazione trasmessa con la presente richiesta e che lo stesso soggetto terzo ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale ed è consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

Il dichiarante

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome ALESSANDRO MANFREDI

Telefono 335 7872579 – 010 576 2029 E-mail manfredi@gnlmed.com